

6 CENTESIMI

6 HELLER

OMNIBUS

Preobrojba za Monarhiju
iznosa 4 K za 3 mjeseca.
Pojedini broj 6 para.

Abbonamento per la
Monarchia: Corone 4
per 3 mesi. Un singolo
numero 6 cent.

Abonnement für die
Monarchie vierteljährig
4 K, einzelne Nummer
6 Heller.



Izlazi svakog ponedjeljka
u 4 ure po podno.

Esce ogni Lunedì alle 4 pom.

Erscheint jeden Montag
um 4 Uhr Nachmittag.



Za uvjetenje objava u
»Malom oglasniku« plaća
se za svaku rič 2 pare.
Najmanja pristojba 80 p.

Per le inserzioni d'avvisi
nel »Notiziario d'affari«
si paga per ogni parola
2 cent. Tassa minimale
30 centesimi.

Jedes Wort im »Kleinen
Anzeiger« kostet 2 h.
Die niedrigste Taxe 80 h.

Uprava i uredništvo — Amministrazione e redazione — Administration und Redaktion: Tiskara LAGINJA i dr. prije J. Krmpotić i dr., PULA — Via Giulia br. 1.

L'Austria e l'Italia.

Le collisioni d'interessi.

Tutti sanno, che ad onta della esistente alleanza si parla e si scrive ogni tanto, che gl'interessi della nostra Monarchia e quelli dell'Italia s'incrociano parecchio e che sia difficile mantenere per lungo tempo buoni rapporti fra le due Monarchie.

Noi, dal nostro punto di vista nazionale, volendo dire alcunchè in breve a questo proposito, riteniamo doversi bene distinguere l'incrocio degli interessi divergenti fra l'uno e l'altro degli stati alleati, di cui è parola: l'uno sarebbe nei riguardi dell'unità nazionale, l'altro nei riguardi della posizione geografica e quindi strategici e commerciali.

Vediamo il primo.

Non vi ha dubbio, che la cosiddetta »irredenta« intenderebbe di aggregare al regno d'Italia il Trentino, tutto il Litorale (Gorizia-Gradiška, Trieste ed Istria), Fiume e la Dalmazia. I meno richiedenti vorrebbero ancor sempre il Trentino ed il Litorale, ritenendo di assoluta necessità per l'Italia di avere questi paesi per ottenere una linea sicura del suo confine orientale.

Ma se ciò dal lato nazionale e strategico assieme possa scusarsi riguardo al Trentino e quella parte del Goriziano, che giace alla sponda destra dell'Isonzo inferiore, non può dirsi altrettanto del resto, cioè del Goriziano rimanente, poi di Trieste e dell'Istria. Imperocchè, anche ottenendo, per ipotesi, l'Italia questi paesi, ella riceverebbe una popolazione in maggioranza non italiana ed avrebbe egualmente confini aperti verso l'Oriente e linee di difesa meno forti di quello che sull'Isonzo. Uno Stato nazionale come l'Italia, male potrebbe appagare i giusti desideri e mantenere diritti nazionali nel senso moderno della parola, dei sloveni-croati, che così verrebbero aggregati al Regno.

Nè giova agli uomini politici del Regno

Il problema della ragazzaglia.

(Fine.)

Tiriamo innanzi. Convien drizzare l'ar-boscello perchè si erga diritto al cielo; bisogna curare la rosa del giardino perchè non ritorni la rosa canina dei campi. Così i nostri ragazzi, per lo più candidati al bene o al male a seconda delle circostanze esterne, si devono sorvegliare, educare, curare. Non ripeterò le opinioni che appresi da valenti scrittori per non tediare, e concreterò invece le proposte:

Gli orfani e gl'illegittimi sono più esposti al male; ma da noi spesso l'esempio e il potere dei genitori sui figli ne determina la rovina morale. E come il medico per curare una malattia deve conoscere le cause che la produssero, così noi dobbiamo studiare e rimuovere le cause del male; p. e. se causa di depravazione dell'animo infantile sono i genitori, si dovrà contro gl'indegni procedere cercando di togliere il fanciullo dalle loro mani.

Per sorvegliare e giudicare i nostri ragazzi propongo un patronato, una specie

cullarsi nella speranza, che la guerra spietata che i partiti italiani di questi paesi ed i fattori autonomi, muovono all'elemento slavo, — impassibile il governo austriaco — perversa ad annientare gli slavi di questi paesi, od almeno renderli affatto impotenti. No! Anzi è nostro intimo convincimento, che gli slavi di queste terre, in onta ai molti peccati di cui finora si resero colpevoli vassalli di loro regimi di Vienna, non si lascierebbero vendere come tante pecore, o staccare dal nesso dei paesi, ove vivono i loro connazionali, per morire in uno Stato nazionalmente puro, come l'attuale Italia.

La seconda collisione.

Dice l'Italia: ci vuole la costa orientale dell'Adriatico, poichè altrimenti non siamo mai sicuri; dunque per la sicurezza strategica dell'Italia, noi croati dovremmo perdere tutto il mare, ed oltre a ciò tutta la costa dell'Albania dovrebbe spettare al Regno d'Italia.

Ma ciò significherebbe, dal lato politico, la degradazione dell'Austria-Ungheria ad una potenza di terzo rango, e dal lato nazionale: lotta continua a vita o morte di tutta la nazione croata contro l'Italia.

Ci pensino gl'italiani, se valga crearsi una tale posizione anche nel caso — da noi non creduto — che l'Italia fosse favorita dalla fortuna in un caso di guerra sia in terra, che per mare.

Ma noi siamo dell'avviso, che le sorti del vicino Regno verranno guardate da gente più assennata di quello che alcuni parolai non responsabili di nulla.

Noi riteniamo, che la soluzione delle questioni fra l'Austria-Ungheria e l'Italia non potrà essere fatta (nemmeno in seguito ad una guerra la quale sicuramente non è desiderata), se non a base dei seguenti concetti.

Ammissibile sarebbe la cessione all'Italia del Trentino e del paese alla sponda destra dell'Isonzo nel suo corso inferiore; con ciò l'Italia otterrebbe gran parte dei suoi connazionali viventi in Austria e confini per lei più confacenti.

di »Juvenile Court« (Corte dei minorenni), un comitato di rispettabili persone domiciliata da molti anni nella nostra città per conoscere i costumi e i misteri delle famiglie; comitato nel quale non dovrebbe mancare un legale, un medico, un pedagogo.

Sui rapporti dei genitori, dei maestri, delle guardie e di altri interessati a carico di minorenni dovrebbe pronunciarsi questo comitato, il quale non avrebbe diritto di emettere pene determinate ma dovrebbe avanzare e rilievi e proposte al direttore del riformatorio. Mirando alla graduale separazione della delinquenza dei fanciulli da quella degli adulti, si dovrà evitare l'intervento dell'autorità giudiziaria, la quale in Austria non ha rivolto sinora cure speciali alla questione dell'infanzia.

La Corte dei minorenni dovrebbe pensare alla correzione ed all'assistenza dei fanciulli. Ad esempio della Svizzera si può creare nel territorio di Pola una colonia agricola e industriale. Questa colonia non dovrebbe essere un'agglomerazione inconsulta di fanciulli abbandonati

Va da sè, che il compenso ne dovrebbe essere corrispondente e questo potrebbe consistere nel lasciare mano libera alla monarchia degli Absburgo verso i Balcani, e nel dividere con essa il litorale dell'Albania.

Parè che a questi concetti s'informi la diplomazia dei due stati e che gl'italiani più assennati preferirebbero uno di quegli accordi prendendosi dell'Albania il golfo di Vallona, mentre alla nostra monarchia perverebbero i circoli di Scuttari e Durazzo.

Chi vorrebbe ancor sempre a perdere sarebbe l'Austria-Ungheria, la quale non potrebbe occupare la Macedonia e le or dette parti dell'Albania senza gravi sacrifici di uomini e di denaro.

La conseguenza.

Se tali spostamenti si avverranno prima o tardi, l'Italia troverà il suo grande interesse di avere al proprio confine orientale una Croazia riunita in duratura federazione coll'Ungheria, dalla quale non dovrà temere nulla, mentre la potrà avere alleata sincera e nell'interesse di entrambe le parti dell'Adriatico.

NOTIZIE.

Locali.

A chi tocca!

Il locale »Giornaleto« scrisse con una certa soddisfazione che la penultima domenica i veterani di Pola avevano pavato il posto, donde si giocava la tombola in pubblico, anche con una bandiera croata, ma che in seguito all'intervento del Podestà ritirarono tosto quel segno di provocazione.

Noi veramente non sappiamo, se ci fu una bandiera croata o meno, e se i veterani, o chicchessia ritirò proprio la bandiera croata.

Ma se ciò fu il caso, avvertiamo una volta per sempre — noi croati di Pola — che anzitutto nelle mansioni ufficiose del Podestà di Pola non si trova quella di fare alcun passo contro la nostra glo-

o puniti, ma suddivisa in categorie di 20 a 30 ragazzi affidati alle cure di bravi istruttori ammogliati. Là in piena campagna e vicino al mare, in un sito igienico e bello presso una famiglia onesta, con l'aiuto di maestri-operai, si alleverebbero dei buoni e provetti apprendisti, ai quali la direzione dovrebbe agevolare alla uscita un collocamento. Così gl'infelici troverebbero invece di una prigione, una scuola; una casa anziché un reclusorio; l'educazione invece della repressione.

Per impedire altresì che gli atti commessi in un'età nella quale manca o non è chiaro il discernimento del male e della responsabilità, si deve omettere il titolo »casa di correzione« che peserebbe in tante guise sull'avvenire degli accolti, ai quali s'imprime sulla fronte un marchio disonorante. Con finissimo tatto il minusclo Belgio chiama quegli istituti nei quali i minorenni sono salvati dall'abbandono e istruiti nel lavoro: »scuole di beneficenza«, e gli altri che mirano a rialzare i già caduti per avviarli all'opera onesta e produttrice: »case di rifugio«.

riosa bandiera e quando ciò avvenisse, l'onor. Stanich sarebbe da noi saldato come qualsiasi altra persona che offende la nostra nazionalità, anzi forse il saldo sarebbe ancora più forte, perchè si tratterebbe di persona, la quale, anche se non vuole, per noi è di origine croata.

In secondo luogo stà bene avvertire i signori della Società dei veterani (sempre se quel racconto è vero) che la nostra bandiera, una volta issata in pubblico, non si amaina più per piacere dei pretesi provocati e chi vorrebbe fare altrimenti, si ricordi, che il nostro simbolo nazionale non servirà a nessuno di straccio rosso da corrida.

Varie.

Un po' d'Indipendente.

Quando i nostri cosiddetti italiani vogliono fare una qualche affermazione della esclusiva pretesa »italianità« del Litorale e della Dalmazia, allora ricordano con pompa le due volte millenarie tradizioni. Confrontiamole!

Nella penultima domenica gli studenti italiani della Dalmazia tennero un congresso a Zara. I titolari eletti alle varie cariche, quindi senza dubbio reputati i migliori portano i nomi: E. de Hoerberth, A. Kutschera, G. Pfeifer, S. Rendich, Schoenfeld, Delich, Millicich. Tre nomi tedeschi, quattro croati!

Rispettiamo i convincimenti, ma colla miglior volontà nemmeno al dottor Smoldiaka riuscirebbe possibile di accertare l'origine italiana di quei cognomi. Vi rimane però uno dei direttori eletti, genuino, il quale porta il cognome **Mistura**.

Lì abbiamo trascritti fedelmente dall'»Indipendente« di Mercoledì.

Es reimt sich...

† Maria Tomićić.

E' morta a Volosca in grave età la sorella del sig. consigliere aulico Lodovico Tomićić e del sig. Vittorio Tomićić. Era donna di belle virtù, di buon cuore e tutta affetto per la famiglia. Le nostre condoglianze ai parenti e pace all'anima veramente cristiana!

Non mi dilungo sul funzionamento di queste istituzioni benefiche e dai competenti ammirate, sorte nella Svizzera, nel Belgio e altrove per merito delle commissioni di patronato. Vorrei che in questa città il Municipio e la Società di beneficenza delle signore si decidessero a fare qualcosa di consimile. Anche l'autorità giudiziaria — se chiamata a procedere — ne avantaggerebbe. Il magistrato costretto ora ad informazioni sommarie non può aver contezza esatta sui precedenti e sulle abitudini del piccolo impunito, sull'ambiente in cui è vissuto, sull'educazione e l'esempio ricevuti in famiglia e sulle influenze esterne. Regolata la questione dei minorenni riuscirebbe facile un'inchiesta più accurata sul curriculum vitae del ragazzo per avere gli elementi di un'equa decisione.

Ora, affinché non si dica che imprevato io voglia sedere a scranna, chiudo additando agli interessati le opere dei Lombroso, Guarnieri, Du Camp, Strassmann ecc.

Pola, nell'ottobre 1906.

G. E. PONS.

Novac u svakom iznosu mogu dobiti osobe svakoga staleža uz 2 jamca. =

Povratni uvjeti su vrlo pogodni a kamati umjereni.

Obratiti se valja na

Josipa Zidarića u Trstu, ulica della Caserma br. 14. I. kat.

OGLAS.

Mlinarska Zadruga u Cresu (otok Cres, Istra)

prodaje izvrsno naravno rafinirano maslinovo ulje. Svi koji ga do sada rabiše bilo za domaću potrebu ili crkve izraziše se najpovoljnije. S toga se umoljavaju gospoda, koja žele imati naravno maslinovo ulje, da se obrate na gore spomenutu Zadrugu.

Širite i kupujte Omnibus



„MULTIPLIKATOR“

SKLADIŠTE
Glinenih peći, komina, štednjaka, te željeznih komina tvrdke

Josip Potočnik -- Pula.

Specijaliteta: Glinene peći trajnim žarom, Peći „Multiplikator“ zvane, Glinene peći, Automatske peći
Glinene peći na plin i komini na plin Štednjaci na plin i ugljen

Kace za kupanje – Oblaganje stiene

Pločenje sa mozaikom i „klinker“ pločama
PATENTIRANE POSTAVE KOMINA.
Skladište emaljovanih pećnjaka, ploče za stiene preobučti, modri pećnjaci za štednjake i za preobučti.
Glavna prodavaonica i skladište: **CORSIA FRANCESCO GIUSEPPE, br. 6.**

DRUŽBINE OLOVKE
dobivaju se u tiskari
LAGINJA i dr. - PULA
VIA GIULIA, I.

Odlikovan s 3 srebrnini kolajnama u Gorici godine 1891, 1894, 1900.
Častna diploma i zlatna kolajna u Vidmu godine 1903.
Zlatnu kolajnu i zaslužni križ u Rimu godine 1903.

Svijećarna na paru
J. Kopač, Gorica, ul. Sv. Antona b. 7.

Preporuča preč. svećenstvu, crkvenom starešinstvu, p. n. slavnom obdinstvu svijeće iz prijesnog pečnoga voska. Kilogram po K 5.— Za prijesnost jamčim s K 2.000. Tamjan Myrrhae, Styrax, fitilja i stakla za vječno svjetlo po jeftinoj cijeni. Gg. Trgovcima preporučam svijeće za pogrebe, za božično drve, vošteni svitci i med najjeftinije vrsti uz veoma niske cijene. Žuti vosak kupujem u svakoj množini po najvišjoj dnevnnoj cijeni.

Na zahtjev šaljem oijenik franko.

ISTARSKA POSUJILNICA u PULI

Prima zadržare, koji uplaćuju zadržanih dionova jedan ili više po kruna 20.

Prima novac na štednju od svakoga, ako i nije član te plaća od istoga 4 1/2% disto bez ikakvog odbitka.

Vraća na štednju uložene iznose do 1000 K bez predhodnog odkaza, a iznose od 1000 K ako se nije kod uložnja suglasno ustanovio veći ili manji rok za odkaz, uz odkaz od 8 dana.

Zajmове (posude) daje samo zadržarom, i to na hipoteku ili na mjenice i zadužnice uz garanciju.

Uredovni sati svaki dan od 9—12 sati prije podne i 3—6 sati poslije podne; u neujednu i blagdane osim julla i angusta mjeseca od 9—12 prije podne.

Družtvena pisarna i blagajna nalazi se u Clivo S. Stefana br. 9, prisceno desno, gdje se dobivaju pobliže informacije.

Ravnateljstvo.

RAZPIS.

U smislu zaključka sjednice Ravnateljstva od 18. o. mj. raspisuje se daljnja prodaja dionica „Austro-hrvatskog parobrodarskog društva“, koja će trajati do 30. listopada 1906. Uvjeti ostaju isti kao kod prvih prodaja. Temeljna glavnica 500.000 K, podijeljena na 10.000 dionica po 50 K.

Svaki predbrojitelj položiti će odmah K 20 po svakoj dionici, a ostalih 30 K položiti će u rokovima koje bude odredilo Ravnateljstvo.

Na primanje predbrojba i uplata ovlaštena su ona ista štedionička odnosno gospodarsko - trgovačka društva, koja su bila ovlaštena i u prvim raspisima.

Ravnateljstvo Austro-hrvatskoga parobrodarskoga društva na dionice.

Punat, 19. rujna 1906.

Predsjednik:

Franjo Orčić.

Gesetzlich geschützt.
Jede Nachahmung u. Nachdruck strafbar.

Allein echt ist Thierry's Balsam
nur mit der grünen Nonnenmarke.

Alberühmt, unübertroffen gegen Verdauungsstörungen, Magenkrämpfe, Kolik, Katarrh, Brustleiden, Influenza etc. etc. Preis: 12 kleine oder 6 Doppelflaschen oder 1 gr. Spezialflasche mit Patentverschluss K 5.— franko. Thierry's Centifoliensalbe allbekannt als Non plus ultra gegen alle noch so alten Wunden, Entzündungen, Verletzungen, Abzesse und Geschwüre aller Art. Preis: 2 Tiegel K 3.50 franko versendet nur gegen Voraus- oder Nachnahmezahlung.

Apotheker A. Thierry in Freyburg bei Rottth-Sauerbrunn. Die Broschüre mit Tausenden Original-Dankschreiben gratis u. franko. DEPOT: In den meisten grösseren Apotheken u. Medicinal-Drogerien.

Tko!!!
pošalje poštom unapried
= 10 kruna, =
doblva franko u kuću sljedećih
40 knjiga.

Samo kratko vrijeme!

1. Ljubici: »Matija Gubec«.
 2. Devid: »Ladni barun«.
 3. Tomašić: »Crice«.
 4. Mark Twain: »Zvuci iz Amerike«.
 5. Milić: »Vražja četa«.
 6. Strok: »Spajna priprednja«.
 7. »Doista jedan je Bog«.
 8. Hoffmann: »Svako je svoje sreće kovač« (vezanost u Pazur: »Oberstar Jelačić«).
 9. Sienkiewicz: »Barek pobjednik« (novi).
 10. »Život kraljice Jelisave«.
 11. Širola: »Pomrkeni rudnici«.
 12. S. K.: »Spomen pjesme«.
 13. Czajkowski: »Skalozob u kuli sa sedam tornjeva«.
 14. »Pustolovine Petrice Kerempuha«.
 15. Frey: »Na bijegu«.
 16. »Storma«.
 17. »Pčelimir«.
 18. Širola: »Devet izvornih pripovijesti«.
 19. Širola: »Šikanova djeca«.
 20. Laszowski: »Ribnik«.
 21. Širola: »Miraz«.
 22. Fražimir: »Sjaj dancice ilirske«.
 23. Pastorčić: »Rusko-japanski rat«.
 24. Mijatov: »Život hajduka Udmanica«.
 25. Pazur: »Seljacija bunca«.
 26. Burdo: »Zgode i putovanja Stanleya«.
 27. Krémařić: »Novelice i Novelate«.
 28. Grigorovič: »Piknik«.
 - 29.—40. Harambašić: »Vijenez pripovijesti, romana i pjesama« (12 knjiga).
- Tko šalje unapried 1 krunu 20 filira, dobiva „Zlatne ribice“, galeriju slika.
Novce molim unapried poslati knjižari i papirnici

Pazite! Neproпустite naručiti!
50
šaljivih predmeta, kojimi se može ugodno pozabaviti svako društvanje. Svatko je odmah čarobnjak. Unapried poštom poslano samo 6 kruna.

Najnoviji
SAMO 22 kruno **FONOGRAF** SAMO 22 kruno
badava k tome 6 igraćih valjaka.
Najjeftnija zabava u obitelji, društva itd. Igra sve najjeftnije opere, operete, valčke itd. Cijena svakom posebnom valjku samo K 2.40.

Panorama (mekaničko miješanje slika) samo za muske 50 fotografija sve su slike čiste i plastične.

Kompletna panorama sa 50 fotografija samo K 3.50 samo.

Skatulja čarobnih predmeta, sa predmetima i knjigom za priredjenje čarobničkih predstava samo K 5.20.

Sve naručbe obavljaju se samo uz potzreće. Ako se novac unapried pošalje, onda dotični prima predmete franko u kuću.
Sve naručbe molim upravit na točnu adresu

Ferd. Strmecki ml.
Zagreb, Frankopanska ulica br. 2.